



Al Presidente del Consiglio Comunale
Paolo Abate

Ill.mo Sindaco
Dott. Guido Malinverno

Il sottoscritto **Andrea Spiller** in qualità di **Consigliere Comunale per il Movimento 5 Stelle e L'Altra Desenzano** ai sensi dell'art. 18, comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente **mozione** da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale:

MOZIONE: NO! Alla stazione TAV del Garda

PREMESSO CHE:

- Da anni ci battiamo per dire NO ad un'opera inutile come **la linea TAV Brescia-Verona**, doppiata di un tracciato ferroviario esistente e perfettamente funzionante, i cui cantieri stanno dimostrando in questi mesi gli effetti devastanti sul nostro territorio.
Ancora più senza senso è tuttavia la proposta che sta prendendo piede in questi mesi di realizzare su questo tratto di linea una stazione (**Stazione TAV del Garda**), a metà strada tra quelle già previste di Brescia e Verona distanti tra loro poche decine di chilometri, rendendo di fatto inapplicabile il concetto stesso di Alta Velocità ferroviaria.

CONSIDERATO CHE:

- Una stazione TAV a meno di 40 km da altre due stazioni lungo la stessa linea costituisce un gigantesco controsenso tecnico, oltre che un **enorme spreco di denaro pubblico**. Questa fermata inoltre vanificherebbe completamente il risparmio di tempo per la percorrenza del tratto Brescia-Verona rispetto alla linea storica, sempre utilizzato in passato come argomentazione per giustificare la realizzazione di quest'opera.
- La nuova stazione che si intende costruire, in un'area compresa tra la periferia di Rivoltella e la Torre di San Martino dove attualmente vi sono solamente vigneti e qualche cascina, è destinata a diventare una enorme e costosa cattedrale nel deserto, senza collegamenti con il tessuto urbano, priva dei servizi necessari, difficile da raggiungere per turisti e pendolari, utile solamente a creare i presupposti per **una nuova futura urbanizzazione** (o speculazione edilizia) in quell'area della nostra città rubando e distruggendo per sempre enormi porzioni di terreno agricolo già sfregiato dal passaggio di due linee ferroviarie ed una autostrada.
- Un'altra inevitabile conseguenza sarà lo **spostamento totale e definitivo dei pochi treni Frecciarossa** ad alta velocità che attualmente percorrono e fermano lungo la linea storica che consentono già oggi a turisti e pendolari di raggiungere velocemente le grandi città del Nord Italia e d'Europa.

- In queste ultime settimane, così come in questi mesi, i cantieri TAV hanno dato prova dei **gravi danni e dei rischi** che comportano per il nostro territorio, a partire dal prosciugamento delle falde fino agli spiacevoli incidenti di questi ultimi giorni per lo scavo della galleria di Lonato.
- La precedente Amministrazione, nella figura del Sindaco in particolare, ha in diverse occasioni manifestato la propria contrarietà al passaggio della linea TAV sul nostro territorio, partecipando anche ad azioni legali e ricorsi.
In contraddizione con questo iniziale approccio ha invece poi approvato una mozione in Consiglio Comunale per promuovere la realizzazione della Stazione TAV del Garda.
Dato che **il Consiglio si è nel frattempo rinnovato**, confidando nella sensibilità verso la tutela del nostro territorio da parte di tutti i nuovi Consiglieri Comunali, intendiamo riportare questo tema al centro del dibattito.
- Lo ribadiamo ancora una volta, la Stazione del Garda esiste già, ce ne sono ben due Desenzano e Peschiera, hanno tutte le caratteristiche per essere funzionali ed efficienti nell'accogliere turisti provenienti da tutta Europa e consentire ai pendolari di raggiungere comodamente ogni giorno le grandi città.
Bisogna fare in modo che i treni AV fermino in queste stazioni e la loro frequenza venga aumentata, non sistematicamente ridotta come accaduto in questi ultimi anni.
Nelle campagne di San Martino vogliamo vedere **campi coltivati, vigneti, percorsi ciclabili e spazi verdi a disposizione dei cittadini**, non l'ennesima grande opera inutile che non porterà turismo e sviluppo, ma solo ulteriore distruzione di un territorio già martoriato.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA:

- Il Sindaco e tutta la Giunta Comunale a manifestare con tutti gli strumenti a propria disposizione e in tutte le sedi opportune la ferma contrarietà del Consiglio Comunale alla realizzazione di una nuova stazione TAV sul nostro territorio comunale, promuovendo invece allo stesso tempo il potenziamento del servizio e delle fermate di treni a lunga percorrenza presso la stazione di Desenzano esistente sulla linea storica.

Desenzano del Garda, 14/11/2023

Il Consigliere Comunale

